



Meditazione Aprile 2017

Maria scende nelle notti del mondo

Proseguiamo il nostro cammino nei solchi dei due centenari (Fatima e Milizia dell'Immacolata) con una riflessione sul **Cuore Immacolato di Maria**.

“Lungo i secoli ci sono state delle rivelazioni chiamate “private”, alcune delle quali sono state riconosciute dall'autorità della Chiesa... Il loro ruolo non è quello di “completare” la Rivelazione definitiva di Cristo, ma di aiutare a viverla più pienamente in una determinata epoca storica... Il messaggio può essere un valido aiuto per comprendere e vivere meglio il Vangelo nell'ora attuale; perciò non lo si deve trascurare. È un aiuto, che è offerto, ma del quale non è obbligatorio fare uso”¹.

“Il Figlio di Dio è l'unica e definitiva Parola del Padre. Perciò chi volesse ancora interrogare il Signore e chiedergli visioni o rivelazioni, non solo commetterebbe una stoltezza, ma offenderebbe Dio, perché non fissa il suo sguardo unicamente in Cristo e va cercando cose diverse e novità” (san Giovanni della Croce, Salita al Monte Carmelo, II, 22)².

Accogliamo il consiglio sapiente di san Giovanni della Croce e ci incamminiamo sulle vie del Vangelo.

Teresa di Gesù Bambino aveva colto con intuizione profetica che ciò che caratterizza veramente la Vergine di Nazaret è il suo pellegrinaggio nella fede: **“Non bisognerebbe dire di lei cose inverosimili o di cui non si ha certezza. Un discorso sulla santa Vergine per essere fruttuoso deve mostrare la sua vita reale, quale il Vangelo fa intravedere...”**³.

Ci mettiamo così in ascolto del Vangelo dell'Annunciazione. L'annuncio a Maria è un'evangelizzazione per lei e per tutti noi.

“Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine... Entrando da lei, disse: “Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te”... “Come avverrà questo, poiché io non conosco uomo?”... “Lo Spirito Santo scenderà su di te”. “Ecco la serva del Signore...”⁴.

“E l'angelo entrò da lei”, in un giorno qualunque, in un borgo malfamato, Nazaret⁵, in un tugurio alla periferia del paese, ad una normale giovinetta poco più che dodicenne. **Dio si manifesta a Maria, a differenza di Zaccaria⁶, non con visioni, ma facendo irruzione nella sua casa, nella sua vita.**

“Eccomi, avvenga di me...”. “Avvenga” è una forma ottativa (*ghenoito*) del verbo greco e indica un desiderio intenso; questo significa che **Maria pronuncia il suo sì con tutto il cuore**, si fa grembo per il Figlio di Dio, insegnandoci che la vera devozione è diventare gravidi di Dio, portatori di vita.

“Maria incinta di Dio, in cammino sui monti di Giuda, è l'immagine più potente che il Vangelo ci dà sul senso e il fine della nostra vita. È una metafora prodigiosa. Essere incinti di Dio, incinti di luce,

¹ Cfr. *Il Segreto svelato*, Il Messaggio di Fatima, congregazione per la Dottrina della Fede, pp.36-37.

² Ivi p. 34-35.

³ Novissima Verba, Lisieux 1926, pp.154-158.

⁴ Lc 1,26-38.

⁵ Cfr. Gv 1,46.

⁶ Lc 1,11.

significa vivere alla Sua presenza. Non occorre che pensi sempre a Dio, è già dentro di me, come un figlio nella madre” (Marina Marcolini). E Meister Eckhart scrive che “Tutti sono chiamati ad essere madri di Dio, perché Dio ha sempre bisogno di venire al mondo”.

La prima apparizione di Maria, quindi, la incontriamo nel Vangelo.

Quando ella riappare, lo fa solo per riaprire il Vangelo che noi ostinatamente e stoltamente tentiamo di chiudere. Benedetto XVI⁷ dirà: "La Vergine Maria è venuta dal Cielo per ricordarci verità del Vangelo che costituiscono per l'umanità, fredda di amore e senza speranza nella salvezza, sorgente di speranza".

Maria, quindi, si china sull'umanità per soccorrerla. A questo punto noi entriamo, in punta di piedi, insieme con il Card. Joseph Ratzinger⁸ nel cuore del messaggio di Fatima:

“La prima e la seconda parte del segreto di Fatima sono state ampiamente discusse. Vorrei solo brevemente richiamare l'attenzione sul punto più significativo. **I bambini** hanno sperimentato per la durata di un terribile attimo una visione dell'inferno. **Hanno veduto la caduta delle «anime dei poveri peccatori»**. Ed ora viene loro detto perché sono stati esposti a questo istante: **per «salvarle»** - per mostrare una via di salvezza. Come via **viene indicata la devozione al Cuore Immacolato di Maria**. Per capire questo può bastare una breve indicazione. « Cuore » significa nel linguaggio della Bibbia il centro dell'esistenza umana, la confluenza di ragione, volontà, temperamento e sensibilità, in cui la persona trova la sua unità e il suo orientamento interiore. Il “cuore immacolato” è secondo Mt 5,8 un cuore, che a partire da Dio è giunto a una perfetta unità interiore e pertanto vede Dio”⁹.

Dio ha posto in Maria il suo cuore.

Il Card. Ratzinger, in un passaggio successivo, sviluppa lo stesso pensiero. “Vorrei riprendere ancora una parola chiave del «segreto» divenuta giustamente famosa: **“il Mio Cuore Immacolato trionferà”**. Che cosa significa? Il Cuore aperto a Dio, purificato dalla contemplazione di Dio è più forte dei fucili e delle armi di ogni specie. Il *fiat* di Maria, la parola del suo cuore, ha cambiato la storia del mondo, perché essa ha introdotto in questo mondo il Salvatore - perché grazie a questo «Sì» Dio poteva diventare uomo nel nostro spazio e tale ora rimane per sempre. **Il maligno ha potere in questo mondo**, lo vediamo e lo sperimentiamo continuamente; egli ha potere, perché la nostra libertà si lascia continuamente distogliere da Dio. **Ma da quando Dio stesso ha un cuore umano ed ha così rivolto la libertà dell'uomo verso il bene, verso Dio, la libertà per il male non ha più l'ultima parola**. Da allora vale la parola: « Voi avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo » (Gv 16, 33). **Il messaggio di Fatima ci invita ad affidarci a questa promessa**”¹⁰.

Quello che avvenne a Fatima quel 13 maggio 1917 cambiò la storia, mostrò a ciascuno di noi la strada da percorrere per ritrovare la speranza, fu quello stesso avvenimento motivo e fonte di speranza attraverso la straordinaria promessa di Maria: *“Alla fine il mio cuore immacolato trionferà!”*.

Angela Esposito MIPK

⁷ Discorso del Santo Padre. Aeroporto Internazionale di Lisbona, 11 maggio 2010.

⁸ Prefetto della Congregazione per la dottrina della fede (1981-2005).

⁹ *Il Messaggio di Fatima*, Congregazione per la Dottrina della Fede, p. 55.

¹⁰ *Ibidem*, p. 63.